UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2025/2026
CORSO DILAUREA	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
INSEGNAMENTO	PSICODINAMICA DEL SOGNO CON LABORATORIO
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	10512-A scelta dello studente
CODICE INSEGNAMENTO	13312
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/07
DOCENTE RESPONSABILE	PIAZZA ANTIDA Ricercatore Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**PIAZZA ANTIDA** Martedì 10:00 18:00 sede fisica o su piattaforme onllne diverse secondo la data .Scrivendo Cognome, Nome, matricola, CdS, Telefono e Motivo della richiesta di incontro ad <antida.piazza@unipa.it> , si riceveranno informazioni preliminari con giorno, sede e ora d'appuntamento ad hoc. Il ricevimento comincia all'orario indicato nel sito e termina dopo che tutti gli appuntamenti confermati sono stati espletati.

DOCENTE: Prof.ssa ANTIDA PIAZZA

PREREQUISITI	Lo studente deve avere conoscenze preliminari sul funzionamento dei processi operanti nell'inconscio, con particolare attenzione ai meccanismi di difesa nel contesto della dinamica psichica.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Risultati Attesi in riferimento ai Descrittori di Dublino CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE: Conoscenza e comprensione della teoresi psicologica sul sogno a partire dal mondo antico, approfondendo sia le tematiche storicamente costitutive della disciplina (con particolare attenzione al sogno nel mondo dell'antico oriente e della classicità greca, in Freud, in Jung e nei contributi post freudiani e post junghiani), sia l'euristica dell'uso del sogno nella pratica clinica. Conoscenza e comprensione della prassi di uso del sogno nella pratica clinica di ricerca e di intervento. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE: Capacità di applicare la teoresi della psicodinamica del sogno, in maniera da poterla utilizzare come approccio psicodinamico in contesti terapeutici e di clinica organizzativa. Capacità di applicare le forme di attivazione psicodrammatica esperienziale all'analisi del sogno, come approccio psicodinamico in contesti analitici. AUTONOMIA DI GIUDIZIO: Capacità di raccogliere ed interpretare i dati narrativi, osservativi e clinici legati al "sogno sognato, al sogno ricordato, al sogno narrato" in ambito clinico e di ricerca, utili a determinare capacità di giudizio diagnostico e ipotesi di intervento, nonché a riflettere sulla "funzione etica" del sogno rispetto all'olismo psichico e sul sogno come paradigma del funzionamento inconscio della psiche e dei modelli scientifici a ciò connessi. ABILITA' COMUNICATIVE: Saper comunicare -a interlocutori specialisti e non specialisti- informazioni, idee, problemi e soluzioni concernenti la psicodinamica del sogno, e la prassi clinica che la concerne. CAPACITA' DI APPRENDIMENTO: Sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, soprattutto volti alla formazione esperienziale sulla clinica del sogno e sui suoi rilevanti contributi in ambito terapeutico e di ricerca.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Potra' accedere all'esame solo chi avrà' inserito la disciplina "Psicodinamica del sogno con laboratorio" codice 13312 nel proprio piano di studi, rispettando appieno la scadenza stabilita dall'ateneo per l'inserimento online delle "Attività Formative a Scelta dello Studente" programmate per il Primo Semestre. L'esame finale e' orale, con voto espresso in trentesimi; si svolge tramite un colloquio, riguardante sia gli aspetti teorici che quelli clinici della disciplina. Le domande di esame sono cinque, sull'intero programma; e tendono a verificare: - la profondità delle conoscenze acquisite sul sogno, sia dal punto di vista della dinamica psichica che dei modelli e strumenti interpretativi; - la capacità di usare tali conoscenze in modo adeguato alle peculiarità del sogno, nel contesto clinico e nella relazione analitica; - l'accuratezza espositiva e lessicale pertinente alla specificità scientifica della disciplina; - la profondità di implicanza autoriflessiva, emersa mediante le attività laboratoriali esperienziali. L'esame di chi mostra significative lacune o inadeguatezze riguardo gli aspetti sopra elencati, riceve una valutazione insufficiente. Per i promossi, i voti vanno dalla soglia minima del 18/30 di chi ha acquisito soltanto una superficiale preparazione degli elementi prima citati, fino al voto di 30/30 con Lode per chi ha acquisito in modo eccellente le suddette conoscenze/competenze, in accordo con la seguente valutazione: 28-30- 30 e Lode. Eccellente: Risposte ben organizzate, pienamente focalizzate e concise; ampie e dettagliate conoscenze della materia e una capacità molto progredita di applicarle; presentazione chiara e brillante. 26-28. Molto buono: Risposte ben organizzate e ben focalizzate; Risposte organizzate, focalizzate e concise; notevoli conoscenze della materia ed evidente capacità di applicarle; presentazione chiara e brillante, con qualche piccola imprecisione. 25-26. Buono: Adeguata ma non completa conoscenza della materia; presentazione chiara con alcune aree di confusione; piccoli errori minori o un solo ma rilevante errore. 22-25. Accettabile: Passabile, ma incompleta e poco focalizzata conoscenza della materia; discreta capacità di applicarla; presentazione di livello limitato. 18-21. Sufficiente. Minimo accettabile di conoscenza con vari errori e imprecisioni. <18. Insufficiente. Conoscenze e presentazione al di sotto degli standard minimi

	necessari per la sufficienza. Gli studenti inoltre possono scegliere se partecipare alla "prova in itinere" prevista dall'ateneo, che verrà valutata in trentesimi -come sopra specificato per l'attribuzione del voto agli esami- e la valutazione della prova in itinere, per chi l'avrà fatta, inciderà nel voto finale d'esame per ciò che concerne gli argomenti in essa trattati.
OBIETTIVI FORMATIVI	Le lezioni teoriche plenarie focalizzano la teoresi psicologica sul sogno a partire dal mondo antico, approfondendo sia le tematiche storicamente costitutive della disciplina (con particolare attenzione al sogno nel mondo dell'antico oriente e della classicità greca, in Freud, in Jung, e nei contributi piu' attuali), sia l'euristica dell'uso del sogno nella pratica clinica. Il successivo laboratorio dinamico esperienziale e' centrato sui modelli olistici della psichicità che studiano il mondo onirico a partire dal suo darsi come esperienza simbolica, con particolare attenzione al sogno all'interno della soggettività e nella relazione analitica. I partecipanti saranno guidati ad accostarsi all'uso del sogno nell'euristica psichica attraverso piccoli gruppi psicodinamici con tecniche psicodrammatiche a vertice junghiano, focalizzati sui sogni degli stessi partecipanti a ciascun piccolo gruppo. In alternativa alla partecipazione ai gruppi, i Frequentanti il corso potranno approfondire l'interpretazione clinica del sogni mediante il materiale onirico di pazienti.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni Frontali e Laboratorio in aula: Gruppi Esperienziali. Il Corso e' articolato in due fasi sequenziali: dapprima avranno luogo, in plenaria dei frequentanti, le lezioni teoriche; subito dopo verra' attuato il laboratorio esperienziale. Compatibilmente con la disponibilità di spazi e di tempo, i partecipanti alla pratica laboratoriale saranno guidati ad accostarsi all'uso del sogno nell'euristica psichica, attraverso gruppi psicodinamici con tecniche psicodrammatiche a vertice junghiano, tematizzati sui sogni degli stessi partecipanti a ciascun gruppo. I gruppi esperienziali sul sogno sono a turni prestabiliti dentro l'orario complessivo della disciplina; potrà richiedere di partecipare ad essi (compilando in aula l'apposita scheda di richiesta di inserimento in un gruppo) solo chi sara' stato interamente presente alle lezioni teoriche plenarie precedenti. Questi gruppi esperienziali sono consigliati esclusivamente a chi e' profondamente motivato al lavoro su se stesso attraverso il sogno; gli ammessi e' necessario che partecipino per intero al proprio gruppo. Trattandosi di piccoli gruppi a numero chiuso, se necessario si farà il sorteggio tra i frequentanti le lezioni teoriche plenarie per decidere chi inserire nei gruppi. Chi avrà frequentato interamente le lezioni teoriche iniziali e richiesto di partecipare ai gruppi esperienziali, ma non fosse stato sorteggiato e risultasse in sovrannumero, potrà seguire le esercitazioni plenarie sui sogni dei pazienti e fare l'esame da Frequentante.
TESTI CONSIGLIATI	Tutti i materiali di studio necessari per sostenere l'esame sono stati raccolti in una Dispensa, che viene caricata online dal Docente nell'apposita sezione "materiali didattici" nel Portale Unipa. Il Programma di studio consta di due parti. Bisogna iniziare coi contributi "Riepilogo dei meccanismi di difesa" e "La Dissociazione", presenti in Dispensa, per fare un ripasso preliminare su questi processi dinamici dell'inconscio, prima di accingersi a studiare tutti gli altri materiali elencati qui sotto. E' indispensabile rispettare come ordine di lettura dei materiali di studio presenti nella Dispensa la sequenza con cui sono elencati in questo programma. Gli Studenti che lo desiderano, possono optare per lo studio degli stessi materiali in lingua originale. Parte I- UGUALE PER TUTTI: Sia per gli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti, la Parte Prima del programma e' costituita dallo studio dei seguenti contributi: "Il sogno nelle culture antiche"; "Spiegazione sintetica di Ellenberger della teoria del sogno in Freud"; "Freud ed il sogno dell'iniezione di Irma"; "Psicologia analitica"; "Il Simbolo"; "L'archetipo; i complessi nella teoria di Jung; mandala; numinosum"; "La Persona"; "L'importanza dei sogni"; "Il processo di individuazione"; "L'applicabilità pratica dell'analisi dei sogni"; "Considerazioni generali sulla psicologia del sogno"; "I sogni di reazione: sogni reattivi e sogni riproduttivi secondo Jung" "L'essenza dei sogni"; "Il linguaggio dei sogni"; "Meditare sognando: sogni lucidi". Parte II- DIFFERENZIATA TRA STUDENTI FREQUENTANTI E STUDENTI NON FREQUENTANTI: Per gli studenti FREQUENTANTI, la parte seconda del programma è costituita dall'assidua presenza alle lezioni plenarie in aula, anche nelle ore in cui avverrà –sempre in lezione plenaria- la trattazione clinica dei sogni di pazienti. Per gli studenti NON FREQUETANTI, la parte seconda del programma prevede l'integrazione dei materiali di studio sopra elencati con lo studio dell'ulteriore contributo su "Lo sguardo interiore del sogno".

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Inconscio e fenomeno onirico
4	Simbolismo del sogno rispetto ai modelli della psicologia del profondo
10	Teoresi sul sogno secondo i vari Autori antichi, storici e contemporanei
4	Uso clinico del sogno nel contesto terapeutico ed organizzativo.

ORE	Laboratori
2	Fondazione del gruppo esperienziale sul sogno e instaurazione relazionale dei suoi parametri.
16	Lavoro esperienziale sul sogno: narrazione, animazione psicodrammatica, interpretazione, criteri di euristica clinica in campo terapeutico ed organizzativo.
2	Resoconti e risonanze di elaborazione dell'esperienza gruppale.